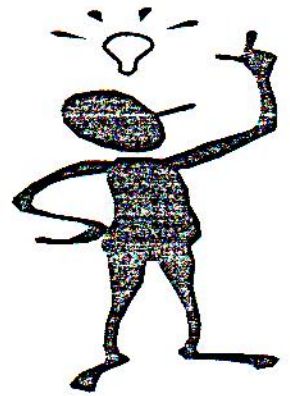


# Galigazzetta

S. M. S. "G. Galilei" - Grosseto



Se lo fa Elia, perché noi no?

Finalmente il numero 0 del "Galigazzetta" è stato stampato. Esso vuol essere solo un esempio di come pensiamo possa essere fatto un giornalino scolastico. Dalla lettura dei giornali professionali abbiamo raccolto alcune informazioni che hanno colpito il nostro interesse ed a queste abbiamo aggiunto cronache di vita scolastica.

Certamente il prodotto poteva essere migliore e più ricco, ma anche così ha richiesto un certo impegno. Ed è proprio per l'impegno che comunque richiede la realizzazione di un giornalino che non siamo in grado di dire se al numero 0 ne seguiranno altri.

Certo, sarebbe bello dare continuità a questa esperienza, in modo che il giornalino diventasse un collegamento tra coloro che frequentano la stessa scuola e tra questi e la realtà esterna, ma occorre la partecipazione diretta di ragazzi "curiosi" e che amano scrivere. Se ci sono, si facciano avanti. La loro collaborazione è preziosa.

Elia di dieci anni fa da solo il giornalino del paese, abita a Secciano e dal mese di agosto passa il fine settimana a raccogliere, dal suo paese, materiale per scrivere il suo giornalino, per poi stamparlo e venderlo la domenica ai fedeli abbonati compaesani.

Lui stesso ha dichiarato che a Secciano, pur essendo un piccolo paesino, succedono dei fatti degni di essere conosciuti dagli altri paesani e a lui sembra giusto farli sanere.

Questa sua idea ha suscitato interesse ed ammirazione, al punto che questo suo giornalino viene stampato anche per Calenzano, Firenze e Sesto Fiorentino. Per il bambino questo giornalino, è un passatempo, ma riesce anche a studiare il pianoforte e ad andare a scuola.

Gennaio 1999

## Sommario

• Ecologia	pag 2
• Salute	" 3
• Alimentazione	" 4
• Accade a Grosseto	" 6
• Cronache di vita scolastica	" 8
• Sport	" 12
• Riflessioni	" 15
• Recensioni	" 16
• Divertiamoci un po'	" 17



## "Mitch" ha cancellato il centro America

L'uragano Mitch si è dissolto, ma ha lasciato dietro di sé morte e distruzione. I morti accertati sono almeno decine di migliaia e i senzatetto più di tre milioni. E' in Honduras dove l'uragano ha mietuto più vittime e almeno due milioni sono i senzatetto, ma anche il Nicaragua ed El Salvador hanno avuto gravi ferite. Ora i problemi più gravi da affrontare sono la fame, le epidemie, l'acqua potabile ed il ritorno in superficie di circa settantamila mine antiuomo dell'ultima guerra civile. Tutto il mondo si sta muovendo per aiutare questi paesi disastrati, raccogliendo fondi e inviando generi di prima necessità: cibo, acqua potabile, medicinali, coperte.

Anche la Croce Rossa Italiana si è mobilitata e ha inviato un'equipe e sta raccogliendo fondi. A questi gravi problemi urgenti se ne aggiunge un altro: l'economia.

Questa è stata cancellata dato che larga parte degli introiti provenivano dall'agricoltura di sussistenza per il consumo locale, ma anche dall'esportazione del caffè e delle banane. Alla fine la perdita è calcolata in sessanta milioni di dollari che si sommano al mancato introito di cinquanta milioni dovuti al commercio dei prodotti delle piantagioni.

Si pone seriamente il problema se non sia necessario, come da alcune parti richiedono, annullare il debito che questi paesi hanno con il mondo sviluppato.

Mitch è solo un avvertimento di ciò che potrà accadere in futuro se non si bloccano immediatamente le emissioni di sostanze inquinanti e di gas serra che hanno provocato un rapido cambiamento di clima: il '97 è stato l'anno più caldo della storia e il '98 lo batterà. Con questi cambiamenti aumentano le possibilità che si formino uragani come Mitch, carichi di straordinaria energia e potenza distruttiva.

## IL PIANETA HA LA FEBBRE

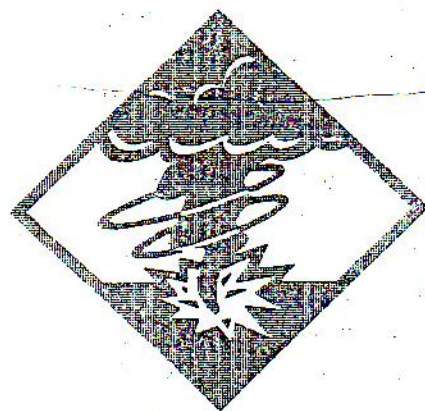
A Buenos Aires, al Centro dei Congressi davanti alla foce del Rio della Plata si è svolta la quarta conferenza mondiale sul cambiamento causato dai gas di serra.

Nel 1997 i ministri di 172 paesi riuniti in Giappone avevano adottato un protocollo che nei prossimi anni dovrebbe diventare una legge per tutto il mondo e che dovrebbe impegnare i paesi a fermare il riscaldamento planetario.

Fino ad oggi 57 nazioni hanno siglato il protocollo, ma la posizione determinante è quella degli Stati Uniti che sono i responsabili dell'emissione della maggiore quota di gas inquinanti nell'aria.

Gli USA però non hanno accettato di ridurre le emissioni di gas serra, a meno che non lo facciano anche i Paesi in via di sviluppo; Cina e India hanno ribattuto che le loro sono emissioni di sopravvivenza, mentre il Nord del mondo ha emissioni di lusso che rappresentano oltre il 70% del totale.

Una cosa è certa: entro il 2010 si dovranno ridurre drasticamente i gas di serra nella atmosfera, se non si vogliono causare danni permanenti e bisogna cominciare a collaborare seriamente per uno sviluppo sostenibile, fin da oggi.



## La donazione di farmaci: spesso si rivela pattume in confezione regalo

Fin dal 1990 l'Organizzazione mondiale della Sanità ha messo a punto un kit di primo soccorso, che contiene tutto quanto può essere necessario per affrontare, per tre mesi, una guerra o un cataclisma in una popolazione di 10.000 persone: i cartoni dei kit sono sempre pronti a partire e possono giungere sul luogo del bisogno nel giro di 3 giorni.

Rimane, invece, poco regolamentata la donazione continuativa, ovvero quella fatta per sostenere per lunghi periodi un paese in difficoltà cronica di mezzi.

Per risolvere questo problema i paesi sviluppati fanno donazioni di farmaci che spesso nascondono un affare per loro e rischi reali per la salute dei destinatari.

Qualche esempio: l'Eritrea ha avuto in dono circa sette camion di aspirina scaduta: per bruciarla sono occorsi sei mesi e la costruzione di un inceneritore ad hoc.

Durante la guerra civile, il Sudan ha ricevuto soluzioni disinfettanti per le lenti a contatto, stimolanti per l'appetito, prodotti per abbassare il colesterolo e antibiotici scaduti: il tutto confezionato e accompagnato da istruzioni in francese. Nel 1994 la città bosniaca di Mostar ha ricevuto 340 tonnellate di farmaci scaduti; e la lista potrebbe continuare.

Tutto ciò non vuol dire che bisogna smettere di mandare aiuto a chi ne ha bisogno ma la cosa migliore da fare sarebbe si attendere le richieste precise dei paesi in via di sviluppo.

È inutile, infatti, sommergere i paesi africani o asiatici di antibiotici di nuove generazioni, concepiti per affrontare ceppi batterici, che in Occidente sono molto resistenti alle vecchie terapie.

Là, infatti, la maggior parte delle infezioni è guaribile con antibiotici da noi ormai poco efficaci.



## **Cibo + cultura = il business di fine secolo**

In Italia si va sempre più diffondendo il turismo enogastronomico che abbina ai tours culturali le tradizioni gastronomiche locali, e ciò sta rilanciando l'export alimentare italiano che in un anno è aumentato dell'11%.

## **La storia si fa tra i fornelli**

Giorgio Battini, giornalista fiorentino, ha pubblicato il suo libro "Buon appetito Toscana", con cui ha voluto offrire uno spaccato della secolare tradizione culinaria regionale e non il solito freddo elenco di ricette.

Egli infatti, trattando l'argomento come un lungo racconto, ha descritto come si mangiava una volta in campagna, raccontando la storia dei piatti secolari ormai scomparsi, con l'ausilio di aneddoti più o meno noti e sottolineando la varietà dei nomi con i quali, a seconda della località, i toscani chiamavano lo stesso alimento e lo stesso piatto.

## **Il cibo costerà di meno**

Secondo la Commissione Europea per l'alimentazione, nel 2005 i consumatori europei dovrebbero spendere tra i 10 e i 17 miliardi di Ecu in meno, rispetto ai 20000 / 34000 miliardi di lire attuali, sui prodotti alimentari grazie ad interventi a favore dell'agricoltura.

## **Latte nelle scuole, contributi CEE**

Latte, latticini, formaggi. L'Unione Europea ha previsto, da tempo, tutta una serie di aiuti, di finanziamenti, per il consumo del latte e dei prodotti lattiero caseari all'interno degli istituti scolastici per incentivarne il consumo tra i più giovani.

## **L'università del fast food**

Mc Donald's, oggi diffuso in quasi tutto il mondo, ha avuto inizio dai fratelli Richard e Maurice Mc Donald che servivano velocemente prodotti semplici con un prezzo imbattibile a migliaia di nomadi.

Oggi alle porte di Chicago sorge la Hamburger University, che rilascia la laurea in hamburgeologia ai manager e ai dirigenti di Mc Donald's. L'idea di creare una scuola per migliorare e divulgare l'industria del fast food all'inizio si realizzò nello scantinato di un ristorante, da allora essa si è allargata e qualificata ed ora ha sessantamila "studenti", i quali devono dimostrare di conoscere ogni dettaglio del processo industriale di Mc Donald's. I corsi sono di 2500 ore, con traduzioni simultanee in 26 lingue, vi si studiano i problemi di ogni giorno: politiche di marketing, controllo delle scorte, preparazione del cibo, gestione del personale, programmazione degli investimenti, con un'attenzione particolare all'igiene, alla sicurezza e alla sanità.

Ora il McDonald's è globale: ci sono 25 mila locali sparsi in 115 paesi, che servono, ogni giorno, 40 milioni di clienti (come mettere a tavola quasi 2/3 di Italianiiii).

### Tutti i sapori del mondo

A Torino ha avuto luogo il "Salone del gusto", una kermesse della gastronomia in cui sono state aperte 300 bancarelle che offrivano raffinate specialità di tutto il mondo e sono stati allestiti 205 laboratori suddivisi in vari settori di alimentazione.

Per gli appassionati invece sono stati organizzati 60 corsi e conferenze.

Il laboratorio più apprezzato dai visitatori pare sia stato quello dei "Cioccolati d'Europa".

### È larve e cavallette finiranno nel piatto

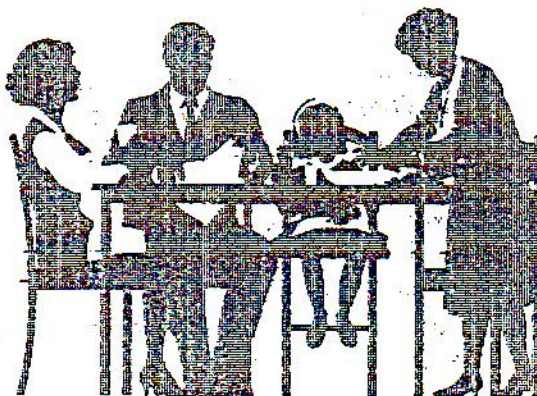
Le cucine di molti Europei stanno per essere invase da insetti come cavallette, formiche e molti altri: e non come ospiti sgraditi, ma come elemento base dei piatti cucinati.

Esistono già paesi in cui si mangiano insetti, a partire dalle tavole delle Americhe dove si servono cavallette, fino ad arrivare alle tavole dell'Africa e del Sud-Est asiatico dove si gustano cimici d'acqua giganti.

Le laboriose formiche poi sono un piatto prelibato per i venezueiani e ancora nel Sud-Est asiatico.

Ecco un esempio di ricette che potrebbero arrivare anche nelle nostre tavole (stomaco permettendo):

- Larve di ape in crema di cocco
- Grigli ricoperti di cioccolato
- Ninfe di libellule bollite
- Insetti vari arrostiti
- Larve di vermi della farina, fritte in burro ed aglio o arrostiti.
- Frittelie di cavallette
- Zuppa di locuste.



## Riaprirà il Museo Etrusco

Il museo di Grosseto, entro la fine di quest'anno, dovrebbe tornare nella sua sede originaria di Piazza Baccarini.

Tutti i pezzi sono stati sezionati o restaurati dove c'era bisogno, ma oltre ai vecchi ne saranno aggiunti nuovi (ritrovamenti soprattutto di Roselle). Nel nuovo museo sarà allestita (in futuro) una stanza multimediale e saranno ricostruite con plastici alcune fasi storiche del territorio, sarà così possibile "leggere" il lago Prile.

## Museo di storia naturale all'ex-asilo

Nel palazzo della Provincia a Grosseto si è svolta una conferenza sul Museo di scienze naturali di Grosseto per deciderne il suo ruolo nel futuro.

Questo Museo è nato negli anni '60 per iniziativa di alcuni appassionati, si è pian piano ampliato con costante sviluppo delle proprie attività. L'ex-asilo Vittorio Emanuele, che è in via di ristrutturazione, ospiterà il museo rinnovato. Il progetto prevede, oltre alle sale di esposizione, una sala per conferenze, biblioteca e laboratori per la ricerca scientifica e quindi si dovranno cercare degli edifici adiacenti al museo in modo da formare una struttura unica. Esso potrebbe, per le sue attività, risultare utile anche allo sviluppo di attività universitarie.

## A Grosseto gli Europei 2001 "UNDER"?

E se Grosseto si proponesse per i campionati europei di atletica del 2001?

A voi sembrerà impossibile, ma poco tempo fa è arrivata la notizia che a cavallo tra primavera ed estate '99 inizieranno i lavori allo stadio Olimpico.

I lavori costeranno in tutto 3 miliardi, ma per il 2000 avremo uno stadio ristrutturato a prova di Europei. Pensate che, se la proposta verrà accettata, la provincia sarà invasa da circa 5000 sportivi.

Questo è quello che succederà allo stadio comunale Olimpico, ma chi si dimentica del palasport di via Azzurri da Italia e del Campo Zauli?

Per il palasport c'è una promessa di risistemazione che vale circa un miliardo.

## Verde pubblico finanziamenti

*persi*

Grosseto, Arezzo e Montevarchi hanno perso dei finanziamenti stanziati dalla Regione per la realizzazione del verde

pubblico. Le somme sono state recuperate dalla Regione e concesse ai

Comuni dove il loro uso sarebbe stato certo. Per ora addio parchi!

## Un parco urbano nell'ex diversivo

L'ufficio tecnico di Grosseto ha elaborato un progetto per realizzare un

Parco urbano nell'area dell'ex diversivo e zone adiacenti, in uno spazio di

circa 192000 metri quadrati. Questo parco verrà a costare circa 3 miliardi. Verranno costruiti boschi artificiali che daranno l'impressione a chi arriva a Grosseto di essere circondato dal verde. Ci saranno 3000 metri per la viabilità pedonale, che collegherà tutte le zone del parco

Al centro verrà costruito un lago artificiale di 20000 metri quadrati che

sarà usato per due funzioni: come arredo e come acqua per irrigare il verde circostante.

Comprenderà un labirinto, già presente in alcuni parchi italiani, formato da siepi e dei campi da calcetto, da football americano e rugby.

## Da Grosseto a Marina in bici?

Da Grosseto a Marina in bicicletta. Tanti già lo fanno a loro rischio e pericolo. Per questo l'amministrazione comunale ha messo in piedi un progetto che coprirà i 13 chilometri circa che separano il capoluogo dalla sua

frazione. E' già stato richiesto il finanziamento (5miliardi) al Credito Sportivo. L'assessore ai lavori pubblici dice che i lavori incominceranno nella prossima primavera. Questa pista ciclabile è la prima delle 3 che collegheranno Grosseto rispettivamente con Isola d'Ombrone, Roselle e il parco dell'Uccellina. Per completare questi lavori ci vorranno due anni circa. Quella da Grosseto a

Marina sarà un vera e propria strada il cui tracciato correrà parallelamente alle Collacchie e partirà dall'incrocio con via della Repubblica, passando su 5 ponti. La pista avrà una larghezza di m. 4.50 e potrà servire anche come via alternativa per il traffico. Per agevolare i poveri ciclisti stanchi verranno fatte delle piazzole per riposare.

## GATTI GATTARE E ..... VASI DI FIORI

In seguito all'ordinanza del Sindaco, che vieta alle "gattare" di nutrire i gatti all'interno del cimitero, a Grosseto e' nata una polemica ed a noi e' venuta la curiosità di sapere chi sono le "gattare". Avevamo già notato che vicino a casa di una di noi in una baracca abbandonata vivevano alcuni gattini e che una signora li accarezzava spesso. Siamo subito andate a chiederle se per caso era una "gattara", lei ci ha risposto di sì e che va a dare da mangiare ai gattini due volte al giorno; porta porzioni di cibo avanzate, scatolette per gatti e si assicura sempre che abbiano una ciotola di acqua. I gatti la riconoscono e appena la vedono le corrono in contro festosi. Ci ha raccontato di quando li ha portati in casa per la prima volta ed erano molto agitati. Suo marito è contento ma gli inquilini del palazzo non vorrebbero che questa cosa continuasse nel tempo. Ci ha detto anche che alcuni gattini sono stati uccisi con dei petardi; lei ha fatto di tutto per salvarli, ma non ci è riuscita. (Piccioni, Ciavala)

### MA...

Vicino a casa nostra ci sono diversi gatti.

E quando ci sono i gatti ci sono anche le "gattare"! I gatti infatti girano per il quartiere, perché ci sono persone che danno loro del cibo.

A noi i gatti non danno noia, ma il nostro problema è un altro!

Infatti tra le tante "gattare" che vivono nel nostro quartiere ce n'è una che nutre i nostri amici felini maleducatamente: le scodelle del cibo vengono depositate in mezzo al marciapiede e i gatti, rovesciandone il contenuto, sporcano il passaggio pubblico.

Questo poi non è l'unico problema: infatti da tre gatti che erano sono diventati un vero e proprio esercito!!! Noi non vogliamo che le "gattare" cessino di nutrire i gatti, ma che trovino anche una soluzione per i loro escrementi che vengono a depositare nei nostri vasi, seccando le piantelle! Noi vogliamo molto bene agli animali, ma esigiamo un po' di educazione!

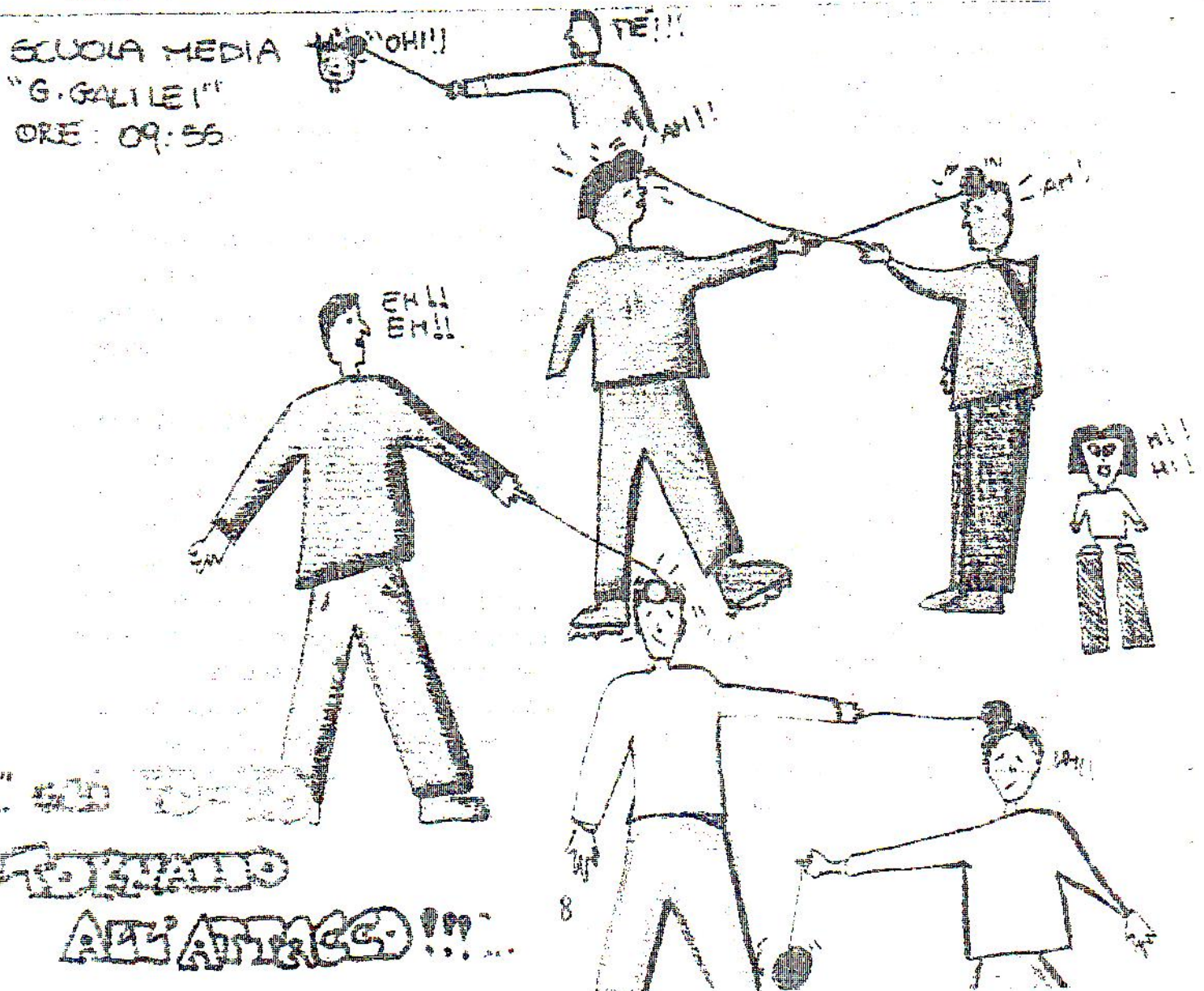
(Lodovichi-Spicci)

## LA VOGLIAMO PIU' LUNGA

"Ricreazione" cosa vuol dire?  
Gioco? Pausa? Scatenarsi? Correre?  
Ragazzi e professori hanno idee diverse  
su di essa. I ragazzi a ricreazione si  
sfogano dalla noia delle ore di scuola.  
Dall'altra parte i professori stanno con  
l'incubo che gli alunni si facciano male  
(la colpa potrebbe cadere su di loro).  
Come ogni scolaro di questa scuola  
anch'io vorrei la ricreazione più lunga.  
Secondo noi ragazzi essa dovrebbe  
occupare più tempo nelle ore  
scolastiche perché a volte, in soli dieci  
minuti, non riusciamo nemmeno a finire  
la nostra colazione.

Inoltre, fatta per bene, la ricreazione è  
un momento scolastico importante  
perché unisce nel gioco tante persone  
diverse e può essere educativa.  
I professori non hanno ragione di  
accorciarla, solo perché temono che  
qualcuno si faccia male; non pensano che  
i ragazzi, dopo ore di stress, hanno  
bisogno di qualche minuto in più per  
sfogarsi??

(Rossi M.)





## Scuola, che...rottura!

Alcune volte, quando i ragazzi fanno dei danni nel corridoio o nel bagno della scuola, come rompere le porte e degli attaccapanni, la preside non fa andare più in giro i ragazzi durante la ricreazione. Gli alunni allora cominciano a lamentarsi e, dopo qualche settimana, riacquistano la libertà.

Il problema sta nel fatto che dopo un po' di giorni i ragazzi si scordano della punizione ricevuta e ricominciano a fare danni ed a spingersi rompendo di nuovo qualche attaccapanni.

Ora passiamo ai problemi causati dai ragazzi di terza che poi ricadono su tutta la scuola, cioè per meglio dire, su tutti i ragazzi, perché la preside fa risarcire i danni con qualche soldo a carico di tutti gli alunni. Insomma la scuola sta cadendo sempre più in balia dei ragazzi irresponsabili ..

Stanno sempre più aumentando le sospensioni dovute a queste cose. Speriamo che prima o poi questi danni finiscano di esserci, grazie ai ragazzi ben educati.

## LE PORTE DEI BAGNI

Come tutti saprete le porte dei bagni sono il più discusso

argomento della scuola media "Galileo Galilei".

Di solito le cause della loro rottura (non solo esteriore!)

sono le varie liti tra compagni che si uccidono durante

l'ora di ricreazione o quando qualcuno vuole dimostrare agli altri quanto è furbo (molto poco!).

Come fare per salvaguardare le povere e innocenti porte?

Eccovi alcuni consigli utili per mantenerle in vita:

1. Evitare di farci la boxe.
2. Uccidersi fuori dalla scuola e non dentro i bagni.
3. Se volete prendere a calci una porta, fatelo a

casa vostra

Molte volte è successo, però, che non essendo stato scoperto

il colpevole di questi fatti, tutti abbiamo dovuto ripagare i

danni causati alle porte, e sappiamo bene che non è una

cosa molto gradita! Per questo se venite a conoscenza

di qualcosa, siete pregati di parlare o, se siete troppo timidi,

scrivere a Turacchi-Angelini III D, secondo piano corridoio

a destra.

*(Turacchi Alice  
Angelini Sara)*

## IL DRAMMA DELLA CAMPANELLA

E' dall'inizio della scuola che ciascuno di noi si è reso conto che rispettare il suono della campanella è dovuto solo agli alunni. I professori, infatti, non sono tenuti a rispettare l'orario del termine della lezione e soprattutto, all'ultima ora fanno un ulteriore uso del tempo previsto. Così tutto questo può essere uno svantaggio per chi si serve dello "scuolabus" e gli scolari, che eventualmente tardano di qualche minuto, possono addirittura perderlo. Spesso i ragazzi, per due o tre minuti di ritardo rispetto all'orario d'entrata, sono costretti a perdere un'ora di lezione stando con i custodi a girarsi i pollici in attesa della fine della prima ora, saltando verifiche o spiegazioni importanti.

E se i "prof." entrano in ritardo? Ultimamente questo non avviene raramente, quindi perché anche loro non hanno bisogno di una "giustificazione"?

Senza offesa, devo affermare che, secondo me, queste sono ingiustizie e non bisogna escludere che l'orologio dell'atrio, è qualche minuto indietro quindi i bidelli sono pregati di rimmetterlo e di suonare puntualmente la campana sia al piano terra che al primo piano; i prof. dovrebbero smettere la spiegazione qualche minuto prima del suono della campanella e non perpetuarla anche oltre il suo

suono . I compiti potrebbero essere assegnati all'inizio della lezione , altrimenti i custodi dovrebbero suonare due campane: la prima per avvertire i "prof." della fine della lezione, la seconda dopo pochi minuti, anche per dare tempo ai ragazzi di prepararsi.

E voi, cari lettori, che cosa ne pensate?

Contattate Marco Coppi presso la classe III D secondo piano corridoio laterale destro ; oppure scrivete un articolo sulla prossima edizione del "Galigazzetta".

(Marco Coppi)

## CURVI SOTTO IL PESO DELLO ZAINO

Se leggete i giornali, conoscete certamente la vicenda della bambina travolta dall'autobus, forse anche per colpa della cartella troppo pesante. Era scivolata e non è riuscita a alzarsi. Per questo fatto che mi ha sconvolto; io protesto!

Per andare a scuola servono quaderni e libri sui quali si legge spesso: "Il peso di questo libro è conforme alle indicazioni dell'associazione italiana editori ", ma con tutti questi libri di "solo" mezzo chilo circa, senza considerare quaderni, diario e astuccio, il peso della cartella risulta poi ugualmente eccessivo.

A scuola, tra coloro che frequentano la prima, ci sono dei bambini non molto alti che con la cartella, scompaiono del tutto, lasciando , fuori dalla copertura dello zaino, solo le gambe e mezza testa, sembrano delle cartelle ambulanti. Poveracci!

Ora è nata la moda dei carrelli porta-zaino che si possono portare anche sulle spalle. Ma siamo matti? Se la cartella è già pesante di suo, figuratevi con il carrello!!

Per ogni materia, ci sono due libri se non tre, due quaderni e accessori vari: ma non sarebbe meglio lasciare tutti i libri a scuola, portare a casa quelli che ci servono per fare i compiti, senza andare avanti e indietro con i soliti dieci chili sulle spalle?

Le professoressé ci brontolano a volte perché ci sediamo in modo scomposto e ci viene la scoliosi da grandi. Ma a noi, la scoliosi, è già venuta! Quando mi tolgo la cartella dalle

spalle, mi devo sedere dal mal di schiena, perché per portarla in modo composto ci si piega troppo.

Quindi io dico: meno libri in cartella, meno dolori (e morti), più facile e divertente la scuola.

Quanto pesa l'istruzione!!!

(Piccioli Andrea 1a B)

## LA MENSA

Il mercoledì pomeriggio, solitamente, i ragazzi che frequentano le sezioni sperimentali devono rientrare a scuola per un paio d'ore. Molti alunni abitano lontano , oppure hanno problemi per rientrare ed è così che è nata la MENSA: tutto si svolge in una o due aule disponibili ; sorvegliati da pazientissimi professori, ci rifocilliamo e successivamente ci dedichiamo al relax . E' prevista un'ora di "buco" tra la fine della mattinata ed il rientro e noi, in questo lasso di tempo, ci scalmaniamo dopo aver partecipato a cinque ore di lezione . Alla mensa tutti i ragazzi devono portarsi il pranzo da casa , quasi sempre panini farciti , pizzette, focacce, ma c'è chi non rinuncia ad un primo piatto e si è attrezzato portandosi un thermos con la pasta : alcune volte sembra di essere al ristorante con una vasta gamma di primi piatti , come spaghetti al sugo , tagliatelle con il pesce , penne alla polpa di granchio e, nei mesi più caldi, riso freddo o addirittura insalate con tonno , uovo, pomodoro, cetriolo ....Dopo aver mangiato c'è sempre chi non rinuncia a giocare a calcio, a chiacchierare o anche a fare i compiti .In inverno, la mensa , quando piove o è troppo freddo per uscire , diventa noiosa e dobbiamo rimanere all ' interno del ' edificio ; nei mesi caldi , invece, o anche nelle belle giornate primaverili usciamo in piccoli gruppi a comprare il gelato ed è per tutti una grande gioia .Insomma, la mensa oltre ad essere un momento di relax diventa anche un ' ora dedicata al gioco e nessuno si preoccupa del rientro, almeno fino a quando non suona la campanella !!!

(Formei)

## Autunno caldo per gli studenti

Il 2 ottobre a Parigi circa 20.000 studenti hanno attraversato la città per arrivare al Ministero della Pubblica Istruzione ma sono stati fermati da una massa di poliziotti che è riuscita a farli andare via solo dopo che gli studenti hanno dato fuoco ad uno scooter, rovesciato alcune macchine, tirato sassi e lattine ai poliziotti. Il motivo della rivolta è la protesta contro i doppi turni e l'insufficienza del numero degli insegnanti. Altri episodi simili in Francia si sono verificati a Bordeaux, a Lione, a Lilla, ad Avignone.

Anche in Italia le proteste studentesche hanno portato tensione soprattutto in Toscana dove gli studenti hanno espresso tutta la loro contrarietà per gli accorpamenti, per le condizioni di precarietà di molti istituti e soprattutto per i finanziamenti alle scuole private (Prato, Grosseto, Livorno e Lucca).

Molti gli istituti andati in autogestione tra i quali il Liceo Scientifico Marconi di Grosseto. Alta tensione a Massa, dove agli studenti che occupavano gli istituti sono arrivati avvisi di garanzia per interruzione di pubblico servizio, occupazione di strutture pubbliche e danneggiamento degli istituti occupati.

A Pisa c'è stato un lungo braccio di ferro tra gli studenti che volevano continuare l'occupazione e docenti decisi a riprendere le lezioni, mentre a Firenze sono partite le indagini per atto di violenza ad una professoressa, oltraggio a poliziotti ed atti di teppismo subiti da molti istituti durante le occupazioni.

## E la nostra scuola in che condizioni è ?

In una lettera alla preside, il professor Ristori lamenta lo stato di precarietà e inadeguatezza delle strutture e degli arredi della scuola ed in particolare evidenzia come le strutture murarie interne ed esterne siano vistosamente

degradate, come i bagni per alunni ed insegnanti siano inadeguati, come manchi una vera sala insegnanti e come gli arredi in genere siano malridotti. Inoltre pare che l'impianto elettrico non sia a norma.

Il professore chiede che si trovi una rapida soluzione a questo stato di cose e noi non possiamo che unirvi a questa richiesta.

## Eletto il Consiglio d'Istituto

Si sono svolte, nei giorni 15 e 16 Novembre, le elezioni dei rappresentanti di genitori e docenti nel Consiglio d'Istituto, che resteranno in carica per i prossimi tre anni scolastici.

Ma che cos'è il Consiglio d'Istituto ?

E' l'organo che ha il maggior potere di decisione e di controllo in una scuola.

Da esso dipendono le decisioni che riguardano il regolamento della scuola, l'orario delle lezioni, le gite scolastiche, la partecipazione ad attività sportive e culturali (per esempio i Giochi della Gioventù), come anche le spese (per esempio per le pulizie dei locali, per la riparazione di banchi e sedie, per l'acquisto di attrezzature di laboratorio, ecc.)

E' formato da rappresentanti dei genitori, degli insegnanti e del personale non insegnante della scuola. Il presidente viene scelto fra i genitori.

Sono risultati eletti:

-tra i genitori: Bassanelli Monica, Benucci Stefania, Catocci Alfio, Contini Ornelia, Nappi Maria Grazia e Paiano Claudio

-tra gli insegnanti: Bartolini Grazia, Fristachi Francesco, Marzocchi Fulvia, Nocchi Giorgio, Pastorelli Tiziana e Peruzzi Vanna.

-per il personale non docente: Mammoliti Antonio.

La percentuale di voto è stata: per i genitori del 10,2%, per i docenti del 44,7% e per il personale non docente dell'87,5%.

## Infilzate l'occasione! Il manuale del perfetto schermidore.

Amate le emozioni forti, tornare nel passato per avvincenti duelli a spadaccino? La scherma fa per voi. Per praticare agonisticamente questo sport occorrono: tuta protettiva, guanto, giubbotto elettrico, corazzetta, maschera e altre protezioni ( il fioretto è fornito dalla società).

Purtroppo la scherma è anche molto costosa; pensate che comprare tutto il necessario sopraelencato si spende dalle 900.000 lire ( circa 450 Euro ) ad 1.200.000 lire (circa 600 Euro ). La scherma, chiamata "spadaccino" da chi non la pratica, è lo sport che nelle ultime Olimpiadi ( Atlanta '96 ) ha portato ben sette medaglie nella bacheca italiana ed è la scherma il settore in cui l'Italia supera tutte le altre nazioni, anche se non molto praticata. Fortunatamente anche a Grosseto c'è una scuola per imparare questa disciplina ( si trova in via Tito Speri ). Questa società vanta ottimi atleti, tra i quali Lorenzo Petta, ma anche voi potete diventare dei campioni se possedete i seguenti requisiti:

- avere più di 6 e meno di 100 anni
- non essere paralizzati

La scherma con tutte le sue armi ( fioretto, spada e sciabola ) vi aspetta !

(Petta)

## Una speranza del ciclismo

Alessandro Villani che ha frequentato la scuola media alla "Galilei" con ottimi risultati ed ora, a sedici anni, studia e pratica ciclismo a livello juniores, viene intervistato dalla sorella Chiara.

### Come hai cominciato?

E' successo tutto per caso; quando avevo otto anni mio padre mi ha comprato una bici da corsa al mercatino dei ragazzi. Dopo qualche giorno andai con questa bicicletta in piazza Barzanti e qui conobbi un allenatore che m' ingaggiò.

### I tuoi genitori ti hanno incoraggiato?

Sì, i miei genitori mi hanno sempre incoraggiato e aiutato in tutte le situazioni.

### Com' è il rapporto tra te e i tuoi allenatori?

Nella mia "carriera" ho avuto molti allenatori e con tutti mi sono trovato molto bene. Mi hanno aiutato e seguito nei miei allenamenti e nelle mie competizioni.

### Com' è il rapporto tra te e i tuoi compagni di squadra?

Nel complesso mi sono sempre trovato bene ; solamente qualche anno fa, i miei successi hanno fatto ingelosire un compagno e questo ha rovinato avevamo.

### Come si è sviluppata la tua "carriera"?

Ho iniziato discretamente la mia "carriera" di ciclista e, man mano che sono passato di categoria, sono migliorato, tanto che in quest' ultima stagione ho conquistato dieci primi posti, tra cui due titoli toscani. Per ora sono sempre andato crescendo, speriamo di continuare!

### Quale scuola frequenti?

Frequento il terzo anno del geometri con ottimi risultati e sono soddisfatto della scuola che ho scelto.

### Come concili studio-allenamenti?

Certamente è difficile conciliare lo studio con lo sport, però voglio portare avanti tutte e due le cose , soprattutto la scuola, perciò preferisco fare dei sacrifici: alcuni giorni mi alleno anche per quattro ore e, quando torno a casa, la stanchezza mi impedisce di studiare, quindi, spesso, sono costretto ad alzarmi la mattina presto.

### Devi rinunciare a qualcosa per allenarti?

### Quali condizionamenti hai?

Sì, devo rinunciare a molte cose, ma ci riesco perché ho passione. Il sacrificio più grosso è quello di rinunciare ad uscire con i miei amici specialmente il sabato sera perché il giorno dopo devo correre. D' estate non vado al mare; inoltre devo stare attento a mangiare, seguendo diete particolari.

### Cosa prevedi per il futuro?

Per il futuro spero di continuare così. Il professionismo è ancora lontano!

(Villani)



### III C vittoriosa,

ma la D non ci sta.

*Vittoria di 2 goal della III C grazie a Varricchio.*

*Dubbie le decisioni arbitrali*

Bella partita quella disputata presso la scuola media Galileo Galilei martedì 17 novembre.

D'altra parte lo si poteva intuire vista la bravura delle due squadre e la presenza di alcuni buoni talenti in entrambe le formazioni.

La partita comincia subito in salita per la III D, infatti nemmeno il tempo di partire che Matteo Varricchio si inventa una tripletta (di cui un goal firmato su rigore, concesso dall'arbitro dopo un goffo rinvio del portiere).

A questo punto, però, la III D si risveglia: Fusi, con una doppietta, e Santorelli riportano in parità la partita che da questo momento in poi diventa addirittura avvincente, con moltissime azioni da una parte e dall'altra, così il primo tempo si conclude 6-5 a favore della III C.

Il secondo tempo riparte sui binari del primo con la III D all'arrembaggio per pareggiare il conto; ci riesce con il solito Alessandro Fusi, che pareggia, e con Luca Spinelli, che porta in vantaggio la sua squadra.

Da qui in avanti la partita resta equilibrata fino a quando, sul punteggio di 8-8, l'arbitro concede alla III C un rigore molto discutibile, per un'uscita del portiere Mancarella, fino a lì impeccabile.

Dal dischetto Varricchio si dimostra freddissimo e non sbaglia. Da questo episodio la D non si riprende più, gioca molto nervosamente e viene punita eccessivamente dal passivo di 2 reti.

Senza nulla togliere alla III C, che ha disputato una ottima partita, forse la D poteva meritare qualcosina di più, a causa anche di un arbitraggio non proprio perfetto.

PAGELLE III D :

Fusi 7 : Manifesta una forma poco smagliante, ma è lui che tiene a galla la D con 4 goal da vero bomber.

Tonelli 6 : Siamo abituati a prestazioni migliori da parte sua. Segna un goal d'opportunità, dimostra il suo talento, ma sbaglia qualche pallone di troppo.

Santorelli 6 : La sua partita meriterebbe di più, visti i buoni interventi difensivi, le sue proiezioni offensive ed il goal, ma dimostra troppo nervosismo durante e dopo la partita, rischiando più volte l'espulsione.

Franci 6,5 : Non sfrutta a pieno le sue qualità difensive spingendosi maggiormente in avanti, non sempre però con buoni risultati. Si impegna molto.

Spinelli 6,5 : Da un aiuto in mezzo al campo, buoni i suoi ripiegamenti difensivi, in complesso ottima prova,

coronata con un goal. L'unico suo limite è l'indecisione davanti porta.

Legaluppi 6 : Una piacevole sorpresa. Primo tempo da 7, nel secondo cala un po' e sbaglia qualche passaggio.

Mancarella 6,5 : La sua partita è molto buona, sicuro nelle uscite, agile tra i pali, non fa rimpiangere il titolare Coppi.

PAGELLE III C

Varricchio 7,5; La Rosa 6,5; Capperucci 5; Andreucci 6,5; Carraresi 6.

TABELLINO DELL' INCONTRO .

III C - III D

10 - 8

Marcatori:

Varricchio 5 goal ( III C ) ; Fusi 4 goal ( III D ) ;

La Rosa 3 goal ( III C ) ; Carraresi ( III C ) ,

Tonelli , Legaluppi, Spinelli, Santorelli ( III D ) 1 goal.

(Franci-Spinelli)

### La 3<sup>A</sup>B vince ma non convince

Si è aperto nella scuola il torneo di pallamano per le classi terze . La prima partita, che si è giocata tra la 3<sup>A</sup>B e la 3<sup>A</sup>E è finita 36-26 per la B.

Sembregghe dal risultato una partita senza storia , invece si è rivelata una partita avvincente : la 3<sup>A</sup>E ha fatto soffrire la 3<sup>A</sup>B soprattutto nel 1<sup>o</sup>

tempo in cui la squadra guidata da Tarek ha dimostrato di essere una squadra con un buon gioco, anche se tutta centrata su Tarek che, nonostante molte reti ha perso molte occasioni come il rigore parato da Bargagli . La 3<sup>A</sup>B non è stato uno spettacolo , ma nel secondo tempo la squadra è passato in vantaggio con un grande parziale ( 16-13)

grazie a un gran quintetto ( Zedda-Coda-Bargagli-Simoni-Neri).

Bella la partita delle riserve soprattutto per la 3<sup>A</sup>B a cui hanno portato goal e assist.

### PAGELLE:

3<sup>A</sup>E

Mascelloni 4,5 in porta non poteva far nulla. In campo si fa vedere poco. Da rilevare comportamenti poco corretti a fine gara.

Tarek 6 segna e per questo è sufficiente

Carleo 5 gioca bene ,riesce a farsi vedere ma davanti porta è deludente

La porta 5 a porta non riesce a fermare gli attacchi di Simoni, qualcosa di più poteva fare

Bellachi 6 si fa vedere, ma il fisico non l' aiuta

### 3^B

Zedda 8 ottima la sua prova, soprattutto nel 2^ tempo, nel bloccare i tiri di Tarek.

Bargagli 7,5 bella la sua prova anche se in alcuni momenti tiene troppo la palla

Coda 6,5 si fa vedere poco, ma quando serve fa goal.

Simoni 6,5 non è un fenomeno ma, grazie ai passaggi dei compagni, fa goal

Neri 7 si fa vedere, si muove, ma a volte esagera nell'azione solitaria

Stagnaro 6,5 gioca poco ma bene, fa 4 assist e 3 goal

Biagianti s.v. gioca 3 minuti poi esce per infortunio

Coluccia 5,5 non si muove, ma cerca di farsi vedere

Sodano s.v. gioca poco e i compagni non la servono

Profeta 6,5 gioca poco, ha fatto 3 goal e in alcuni frangenti fa un buon gioco

Moretti 6,5 si muove bene e cerca di farsi vedere

### Arbitro

Coppi 5 arbitra male, non rivela alcune invasioni di Tarek e cerca di sfavorire la 3^ B (Stagnaro)

### Vittoriosa la 3^B nel torneo di basket

Ieri la 3^B e la 3^D ci hanno regalato la partita più interessante del torneo.

La partita si è rivelata intensa anche se vi sono stati molti falli.

La 3^D non ha mai saputo impensierire l'avversaria che ha vinto tranquillamente guidando la partita dall'inizio alla fine. Buon gioco per entrambe le squadre guidate da un ottimo Bargagli per la B e da Spinelli e Franci per la D. Buona prova di Stagnaro e Coda, il primo forse protesta troppo con l'arbitro, che lascia correre molto.

Bargagli si è rivelato il miglior marcatore con 20 punti, lo Stagnaro è l'unico assist-man e Mancarella Fabio è il giocatore che ha fatto più falli: 4.



## CORSO DI BASKET FEMMINILE

Cercasi ragazze 1984, 1985, 1986

Ricostituiremo dopo 14 anni la squadra femminile a Grosseto

**NON CI PIACE PERDERE!!!**

Se siete abbastanza coraggiose, determinate e con grinta:

**VENITE TUTTI I VENERDI DALLE 16.30 ALLE 17.30**

**AL NUOVO PALAZZETTO DI VIA AUSTRIA**

**PORTATE AMICHE!!!**

Per ulteriori informazioni, telefonate al 492069 ( organizzatrice della squadra, Claudia)

## FLORILEGIO SULL'ADOLESCENZA (dedicato agli adulti)

### *Lorenzo*

In me avvengono cambiamenti profondi che a volte mi portano ad assumere atteggiamenti sbagliati e che non sono tipici del mio carattere.

...la ricerca dell'indipendenza, repressa involontariamente dal senso di protezione dei miei genitori che mi considerano ancora un bambino.

### *Valeria*

L'adolescenza è un periodo strano: senza neanche rendersene conto e soprattutto senza volerlo lasci da una parte i giochi dell'infanzia e ti ritrovi sempre più spesso davanti allo specchio ad esaminare tutti i cambiamenti che il tuo corpo sta subendo.

...mi sentivo goffa e antipatica e inoltre ero anche piena di brufoli.

Ho imparato a memoria il percorso, i contenuti e la durata dei nostri litigi, perché la ragione è sempre la stessa: la poca libertà che i miei mi concedono.

Riflettendo bene capisco che sono tanto severi per il mio bene...

### *Matteo*

La maggior parte dei miei litigi avvengono la sera a cena, perché i miei genitori non fanno altro che parlare di lavoro....io vorrei parlare della giornata appena trascorsa, ma loro non mi danno spago ed è per questo che qualche volta rispondo male.

### *Serena*

Era davvero difficile per me, non sapevo capirmi e non sapevo capire lei (la mamma).

Non sapevo e non so neanche ora perché tutti quei pomeriggi volevo rimanere sola in quella stanza vuota, che riempivo con la mia voce e con la mia musica preferita.

Avevo bisogno di restare sola per una forte voglia di libertà e di sentirmi indipendente. Non sarò mai indipendente, libera fino a quando non sarò matura... bisogna essere cresciuti dentro.

Forse ho fatto un patto: crescere non troppo velocemente, ma per quanto il tempo lo permette.

### *Susanna*

Ieri mi ritrovavo tra le braccia della mamma, mentre adesso mi ritrovo in camera mia con la musica a tutto volume mentre quella stessa mamma urla da dietro quella porta che fa da barriera tra i due mondi: il mio e il loro.

Tutti cambiamo e ognuno ha il "suo" modo di cambiare.

Sono diventata più socievole con la gente che non conosco, ma a casa sono cominciate le guerre di indipendenza.

### *Martina*

Penso però che per mantenere un buon rapporto con i genitori, anche da parte nostra ci dovrebbe essere un po' di collaborazione.

### *Valentina*

L'adolescenza per me e i miei genitori è diventata fonte di un conflitto estenuante.

...sento che adesso devo trovare una mia identità, vorrei poter sbagliare da sola, vorrei dimostrare ai miei genitori che la fiducia che mi danno, me la merito.

Comunque sento di aver bisogno dei miei genitori perché loro sono un esempio da seguire, una roccaforte dove rifugiarmi. Amo le coccole e loro sanno darmele al momento giusto.

## "Houston abbiamo un problema"

Il film che vi sto per raccontare si intitola "Apollo 13". Esso tratta di una storia veramente accaduta, che vede come protagonisti un astronauta e i suoi colleghi, che vengono invitati a partecipare ad un viaggio sulla Luna. I giorni precedenti al lancio sono pieni di prove per i tre astronauti, in modo che il viaggio si svolga senza problemi.

Ci siamo: il giorno del lancio è arrivato. Gli astronauti salgono sullo Shuttle e la partenza è perfetta. Oltrepassata l'atmosfera, sembra che tutto vada per il meglio, ma improvvisamente si stacca un pannello e i tre cominciano a perdere ossigeno nello spazio: hanno perso la Luna!

Ce la faranno a tornare a casa salvi?

Questo film è bello e interessante, ma, poi, nella parte centrale, è ancor più coinvolgente e appassionante. E' un film... ansiogeno. Gli attori recitano bene. Insomma è un film da vedere!

(Fantoni)

## MUSIC MANIA

### Album consigliato: "UP" dei REM

Nel nuovo album dei Rem non è presente il pop perfetto, ma solo semplici accordi di chitarra acustica sui quali Stipe ed il suo gruppo possono basare il loro futuro.

Quest'album non rappresenta il vero stile dei Rem, comunque credo che esso riuscirà a suscitare ancora molte emozioni anche se fa vecchia maniera.

### Singolo consigliato: "IRIS" dei GOO GOO DOLLS

Questa canzone è compresa nella colonna sonora del film "City of Angels".

I Goo Goo Dolls sono una band poco conosciuta, che però suona dal 1983 componendo pezzi che mai hanno sfondato sul mercato italiano.

Il loro successo è dovuto a questa malinconica canzone che, grazie alla stupenda musica e alla particolarissima voce del cantante, ha fatto venire i brividi a tutte le persone che hanno ascoltato questo fantastico pezzo.

(Santorelli)

## AVVENTURE SUL MARE

E' divertente, breve e scritto in maniera molto semplice. Sto parlando di "UNA LUCE SUL MARE" di B. Vallon, un libro che ho letto ultimamente, e che mi ha avvinco. Parla di un'amicizia tra una boa, una foca e un gabbiano, che insieme passano molte avventure. Tutto incomincia in mezzo al mare; la boa è lì ferma che ascolta il rumore delle navi e insieme a lei ci sono foca e gabbiano, i suoi due inseparabili amici. Loro di avventure ne hanno passate molte; per esempio, una volta si ritrovarono in mezzo ad una spaventosa tempesta e una piccola imbarcazione a vela c'era finita nel bel mezzo. Grazie però allo scampanello e alla luce rossa della boa la barca riuscì a raggiungerla ed ad ancorarsi a lei; così riuscì a salvarsi. Questa è soltanto una delle loro mille avventure. Ma se volete sapere il continuo comprate il libro: "Una luce sul mare" ed. Sperlinger Kupfer

(Giannini)

## LA " SFERA " DEL FUTURO

Patiti del fantascientifico gioite! Michael Crichton ha scritto un nuovo romanzo: "Sfera". Chi è Michael Crichton?! E' lo scrittore di famosi romanzi come: "Jurassic Park", "Il Mondo Perduto", "Congo", "Andromeda" e "La Grande Papina al Treno". Nato a Chicago nel 1942, ha frequentato l'Harvard College e l'Harvard Medical School; ha lavorato come ricercatore e come regista. Ecco cosa ha partorito la sua immaginazione.

A 300m di profondità viene mandata un'equipe di scienziati, tra cui uno psicologo, per studiare...un'astronave. E' un macchinario alieno? No, è un'astronave terrestre venuta dal futuro, attraverso un buco nero ed ha portato con se' una sfera: liscia, perfetta, argentea ed inaccessibile, regala strani poteri all'equipe.

Perché il mare d'improvviso si popola di "strani animali"? Ed infine che cos'è la " SFERA " ?

Il libro è scorrevole, coinvolgente, tecnologico ed emozionante. La casa editrice è la Garzanti.

(Darini)



# *Eroi e Dei della Galilei*

**Lanzinus**, dio della Musica e delle Arti, figlio di **Rocchius** e di **Vittoria**, viveva nel paese dei **Galilei** che non conoscevano malattia né vecchiaia.

Ma un giorno..... la sua tranquillità venne turbata da un incontro; mentre suonava beatamente all'ombra di un albero di **Peruzzi**, gli apparve la fata **Morganti**, che lo convinse a recarsi presso la tribù dei **Rusconi** dove avrebbe trovato un flauto magico, al cui suono anche pietre e **Rocchi** avrebbero cantato.

Prima di partire, la sua paura da **Lepri** venne mutata in coraggio con dei **Granelli** di polvere magica che la fata **Morganti** gli cosparsesul capo.

**Lanzinus** bramoso si incamminò verso il villaggio dei **Rusconi**, ma dopo alcuni giorni si trovò in una valle malsana piena di **Gori** e **Goracci** stagnanti, nei quali brulicava una miriade di **Bachetti**. Dai **Gori** emersero due spaventosi **Centurioni** che gli chiesero: " Hai visto il paladino **Orlando** ? " " **No cchi è ?** " rispose " Forse si trova presso la tribù dei **Bartolini**, prigioniero del Conte **Ugolini** ! "

I **Centurioni** lo lasciarono passare e dopo un lungo viaggio arrivò nel villaggio dei **Rusconi**. Con un possente **Picone** incrinò una montagna e oltrepassò così una **Cardosa** valle; finalmente trovò il flauto magico custodito dalla sacerdotessa **Janine**, che, prima di concederglielo, gli pose quesiti in lingue sconosciute. Lui pronto rispose.

Così al suono del suo flauto tutta la Natura cantò e i **Rusconi** prepararono un superbo banchetto dove furono offerti **Capponi** arrosto e **Coppi** di vino prelibato insieme a molti altri **Ristori**.

Fu persino invitato il famoso tenore **Caruso** per dilettere con il suo canto tutta la compagnia, ma qualcuno, maleducato, stava masticando la gomma, allora offeso esclamò: " Throw away the gum!!!! ".

*Conforti Silvia e Toni Barbara*

# CRUCI PAROLE

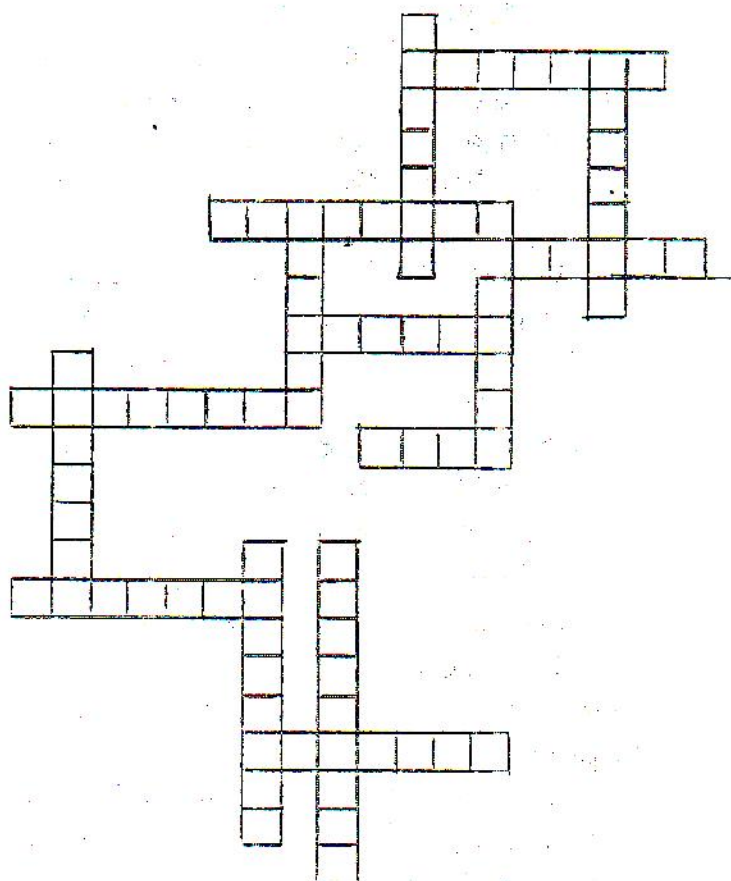
## IL SATELLITE

Trovate nello schema le parole elencate qui sotto (possono essere in verticale, orizzontale, obliquo, da destra a sinistra, da sinistra a destra, dall'alto verso il basso, dal basso verso l'alto). Le lettere che avanzano formano il nome di un satellite di Giove.

AFOGEO-ASTRI-BOTOLA-CAMMINO-CLASSI-COLORE-COMPITO-CONIO-CORSA-COSTO-ELICA-  
 ELLISSE-ESILI-ESITO-INVIARE-LANCIO-LENTE-LOCALE-NOTTE-NOVITA'-ORBITA-PAESI-PARTITO-  
 PONTI-RAMPA-RAZZO-SECONDI-SPAZIO-SPINTA-STAZZA-STORIA-TORRI-TRITO-VACCINO-VELOCI.

Chiave (7): orbita attorno a Giove.

I	S	S	A	L	C	C	B	A	E	O
C	R	E	P	O	A	O	T	S	E	N
O	A	A	R	M	T	N	S	G	E	I
L	T	S	M	O	I	I	O	T	R	C
E	A	I	L	P	L	P	T	R	O	C
V	N	A	S	L	A	O	R	O	A	
O	I	S	E	E	N	T	C	N	A	V
O	T	N	S	O	C	O	I	A	T	P
E	T	I	V	T	I	O	Z	B	L	I
E	L	I	P	I	O	Z	N	Z	R	E
I	T	I	R	M	A	R	A	D	A	O
A	I	F	C	T	O	R	I	P	I	R
I	R	T	S	A	A	C	E	A	S	E



### Definizioni:

4 Lettere  
Gori

6 Lettere  
Rocconi  
Caruso  
Biagioni

8 Lettere  
Morganti  
Bachetti

5 Lettere  
Landi  
Coppi

7 Lettere  
Goracci  
Ugolini  
Capponi  
Lanzini  
Orlando  
Cardosa

9 Lettere  
Bartolini